

Itasa mon amour

Oggi sono qui a svelarvi un mondo ormai non più tanto nascosto che, prende vita proprio all'interno della nostra amata rete e rischia di capovolgere totalmente il vostro modo di guardare la tv

di **Rubina Gobbo**

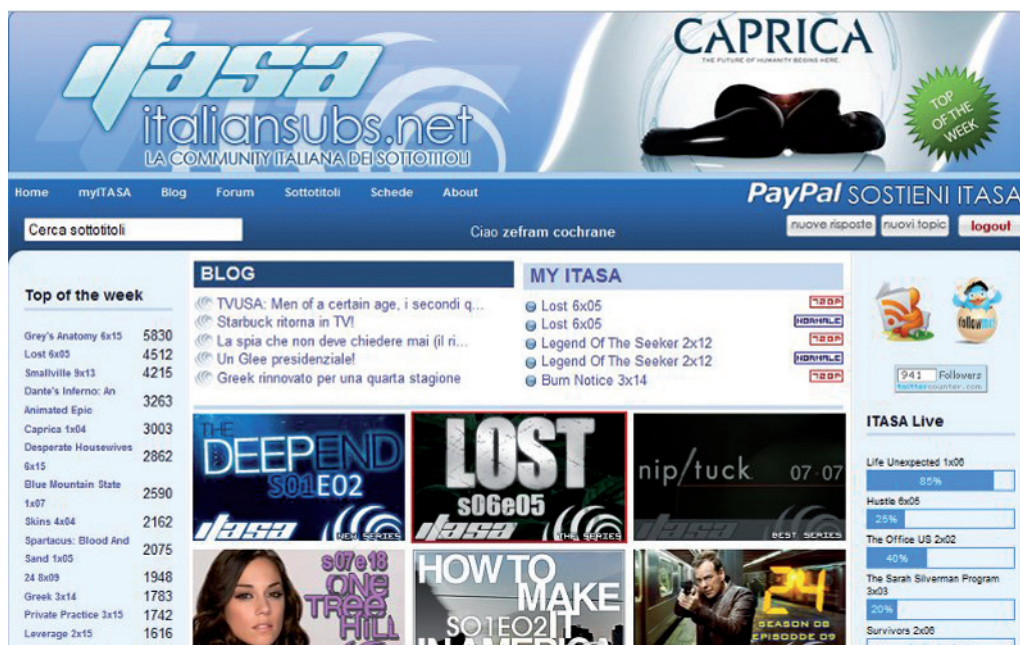
g.rubina@cfrfattieopinioni.it

Welcome back my internet friends; I hope everything is fine and ready for a new adventure. Come dite? Non avete capito? Vi ci vorrebbero i sottotitoli? Allora siete capitate sulla pagina giusta. Esatto mie care amiche, l'argomento di questo mese saranno quelle piccole paroline messe a fondo schermo che ci permettono di capire anche la più difficile delle lingue. E' vero che la televi-

sione italiana passa solo film, telefilm, varietà sapientemente doppiati, quindi salvo che voi non facciate parte della categoria 777-non udenti, forse non avete mai pensato alla vera utilità dei sottotitoli. Oggi sono qui a svelarvi un mondo ormai non più tanto nascosto che, prende vita proprio all'interno della nostra amata rete e rischia di capovolgere totalmente il vostro modo di guardare la tv. *Italian Subs Addicted*, Itasa per gli amici, è la più grande comunità italiana di

sottotitoli. A questo punto voi vi starete chiedendo chi, come, cosa e soprattutto perché. Itasa nasce nel dicembre del 2005, come risposta a una sempre più esigente richiesta da parte di telespettatori, impazienti di uno spazio comune, dove poter trovare i sottotitoli per le serie tv americane, una passione che oggi si sta diffondendo a macchia d'olio. Infatti, i numeri parlano chiaro: a oggi conta quasi 170 mila iscritti.

Il sito è composto, oltre che dagli utilizzatori finali del "prodotto", da coloro che, anche alzandosi alle tre di mattina, traducono gratuitamente svariate serie televisive, alcune delle quali ancora sconosciute in Italia. Il sito è ben articolato, ben costruito e di facile utilizzo. Dopo essersi registrati, è possibile accedere al forum, vera e propria piazza in cui poter scambiare opinioni con altri utenti: dalle varie puntate ai temi di attualità, sì, perché Itasa è anche un luogo d'incontro, do-



ve poter condividere le proprie passioni. Che si decida o no, di far parte attivamente della community, la possibilità di scaricare i file da abbinare ai video in versione originale è data a tutti, a titolo assolutamente gratuito. La sezione sottotitoli è ordinata per lettera e inoltre ci sono le sezioni film e documentari, ma la vera *genialità* è chiamata *MyITASA*, in altre parole una specie di calendario sempre aggiornato con le proprie serie preferite, data di messa in onda (americana s'intende), e rilascio del file in versione normale e 720p. Inoltre per chi volesse cimentarsi con l'inglese, o lo spagnolo, previo test d'ingresso, c'è la reale possibilità di dare una mano, diventare traduttori a tutti gli effetti. Chiaramente i principali requisiti sono la conoscenza della lingua

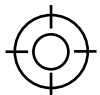
e un po' di tempo libero da dedicare a questo *hobby*. Entrando in Itasa si ha la sensazione di entrare in una piccola famiglia, che ripetuto, tanto piccina non è, si è subito accolti molto bene e in caso di dubbi, domande o perplessità si trova sempre qualcuno pronto



a dare una mano. Se adesso vi state chiedendo il perché di tutto questo, in altre parole perché fare la fatica di leggere dei sottotitoli quando la tv trasmette la stessa cosa in italiano? La risposta non è unica. C'è chi non ce la fa ad aspettare il tempo di doppiaggio e messa in onda italiana, per

vedere come continua una serie, Lost ad esempio. Chi cerca di migliorare il proprio inglese, o anche chi vuole sentire la voce reale degli attori, le emozioni e le caratterizzazioni che sono date a un personaggio. Coloro che vogliono capire le battute (in caso di telefilm comico) non

stravolte per permettere all'italiano medio di capire... Insomma le ragioni sono le più disparate, ma non bisogna stupirsi, anzi, io consiglio a tutte voi di provarci perché l'esperienza di sentire i vostri attori preferiti parlare con le loro voci naturali, sarà un po' *shoccante* all'inizio, ma poi non ne potrete più fare a meno. Detto questo, vi lascio con la speranza di ritrovarvi, il prossimo mese, un po' più poliglote. Buon Itasa a tutte!



La Polizia arresta rapinatore, tradito da Face book

Due fidanzatini, si trasformano in investigatori e scoprono su Face book, la foto del prepotente che li aveva aggrediti e rapinati, richiedono l'intervento delle forze dell'ordine e lo fanno arrestare. Il ragazzo, appena diciottenne, non è nuovo a questo tipo di reato, in passato è già stato fermato per analoghi episodi. Il fatto è accaduto ad Ascoli Piceno.



Un diciottenne, mentre si trovava con la sua ragazza, è stato minacciato da un giovane che gli ha svuotato il portafogli con 75 euro. I due ragazzi, in seguito, navigando su Face book, sono riusciti a risalire al nome del rapinatore e alla sua foto in bella mostra sul popolare network. Il gip ha poi inflitto l'obbligo di dimora al "bullo".